5 dicembre 1995 0:00

BANCA DATI PER DISABILI: UNA POSSIBILITA' PER ACCEDERE A TUTTI I SERVIZI

Roma, 5 Dicembre 1995. Siete dializzati e dovete trascorrere una settimana per lavoro o vacanza a Parigi, Londra, Bruxelles, Oslo, Tel Aviv? La Banca Dati internazionale per Disabili dell'Aduc vi dice dove sono i centri di dialisi, come accedervi o dove alloggiare.
Questo e' solo un esempio delle informazioni che la Banca Dati e' in grado di offrire -ha dichiarato Primo Mastrantoni, segretario nazionale dell'Aduc.
Ovviamente le informazioni sono molto piu' ampie e riguardano anche i disabili motori, con la indicazione di accessibilita' agli alberghi, centri agrituristici, cinema, teatri, musei, navi, stazioni di servizio, percorsi attrezzati nei parchi naturali.
Sono inoltre indicati le possibilita' di accesso ai programmi europei, alle cooperative e alle comunita', fondazioni, istituti e centri studi, prodotti e programmi informatici, musei tattili e biblioteche con libri parlanti per non vedenti, scuole di sci per nonvedenti e disabili, Universita' e istituti per sordomuti e centri per la riabilitazione.
L'iniziativa e' nata dall'esisgenza di offrire, a questa fascia sociale, un sistema orientativo in grado di offrire la piu' ampia gamma di informazioni aggiornate e qualificate, per permettere di raggiungere o migliorare l'autonomia, culturale e sociale, ponendola in grado di apprendere, formarsi, socializzare e, di conseguenza, svolgere un ruolo pieno nella societa'.
Destinatario di questa banca dati sono anche gli insegnanti, i medici, gli assistenti sociali, le istituzioni pubbliche e private che coinvolte in questa attivita' trovano la possibilita' di aggiornarsi in tempo reale.
Hanno contribuito alla realizzazione della Banca Dati Internazionale per Disabili, enti e associazioni di 18 Paesi diversi.
Un particolare ringraziamento va alla Telecom Italia che ha consentito la realizzazione di questo progetto.